

ABITALER

BERGAMO • LECCO • SONDRIO

Periodico di informazione dell'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale delle provincie di Bergamo - Lecco - Sondrio



**SDA Bocconi,
ALER Bg-Lc-So dimensione
economico-patrimoniale
solida**

**Portierato sociale:
ascolto e accompagnamento
all'abitare**

[Piccole storie]

“È questo l'ufficio dove risolvere i problemi?” due ragazzini di 7 e 8 anni si affacciano all'entrata del portierato di Monterosso. “Magari non tutti, ma se posso aiutarvi, molto volentieri”, risponde Roberto. Si siedono e tirano fuori un quadernetto con alcuni problemi di geometria da risolvere. “Mmm... vediamo, superfici laterali e totali di parallelepipedi...” Il portiere sociale a stento trattiene il sorriso.



Il 2020 volge al termine e oggi possiamo dire che l'emergenza sanitaria si è trasformata, soprattutto per le famiglie più fragili, in emergenza sociale.



Fabio Danesi
Presidente ALER
Bergamo-Lecco-Sondrio

SOMMARIO

- 1 EDITORIALER**
- 2 SDA Bocconi,**
ALER Bg-Lc-So dimensione economico-patrimoniale solida
- 4 REGIONE LOMBARDIA**
Regione Lombardia sempre vicina a chi più soffre
- 8 FEDERCASA**
FEDERCASA in prima linea per contrastare l'emergenza sanitaria ed economica
- 9 ALER COMUNICA**
Contributo Regionale di Solidarietà
- 10 ALER CANTIERI**
Cantieri ultimati e quelli prossimi al taglio del nastro
- 14 ABITARE SOCIALE**
Portierato sociale, ascolto e accompagnamento all'abitare
- 17 Intensificata la videosorveglianza per garantire la sicurezza nei quartieri popolari**
- 18 Covid-19, disturbi da stress post traumatico, cosa fare?**
- 26 EUROPA**
ALER, una mano tesa a chi è più fragile grazie ai contributi europei
- 24 CONF SERVIZI**
Confservizi, la transizione green unica strada per la sostenibilità
- 27 ALER COMUNICA**
ANMIC: 60 anni a fianco degli associati
- 28 INIZIATIVE**
A Casazza un murales sui principi della Costituzione Italiana
- 29 NUMERI UTILI**



ABITALER
BERGAMO • LECCO • SONDRIO

Numero unico
DICEMBRE 2020

Periodico dell'ALER di Bergamo - Lecco - Sondrio
Via Giuseppe Mazzini, 32 - Bergamo

Aut. Trib. Bergamo n° 03/05 del 27.01.2005
Poste Italiane SpA
Spedizione in abbonamento postale
70% DCB Bergamo

Direttore Responsabile
Maria Teresa Biroolini

Redazione
Fabio Danesi
Diomira Caterina Ida Cretti
Maria Teresa Biroolini

Sede della Redazione
Via Mazzini, 32 - Bergamo
T. 035.259595 - F. 035.251185
abitaller@bglcso.it

Grafica Ettore Novelli
Stampa

ROTOLITO
Leader in printing

In un momento storico così delicato e difficile, come quello che stiamo vivendo, in cui tutto il mondo è sconvolto da un'emergenza sanitaria pandemica, tutti noi siamo costretti a fare una riflessione sul nostro presente e su cosa ci aspetterà quando questo disastro sarà finito.

ALER Bergamo Lecco Sondrio si è attivata sin dal primo lockdown delineando una serie di interventi per dare risposte ai nuovi bisogni espressi dalle famiglie maggiormente esposte ai rischi derivanti dalla pandemia. Lo ha fatto, ad esempio, intervenendo già dal mese di marzo con la proroga dei termini per il pagamento dei canoni di locazione.

Ma la pandemia ha aumentato ancora di più la vulnerabilità delle persone creando condizioni di disagio sociale che non si identificano esclusivamente con la povertà ma che si generano quando ad una preesistente fragilità sociale si sommano emergenze imprevedibili, che rischiano di portare le famiglie all'impoverimento sia sul versante economico che esistenziale, accelerando percorsi di esclusione sociale.

Consapevoli di questo e del fatto che molte delle fasce di popolazione più colpite dalla crisi risiedono nei quartieri popolari ed erano a rischio di povertà già prima del coronavirus, ALER Bergamo Lecco Sondrio con l'obiettivo (anche) di ridurre al massimo gli effetti negativi di questa seconda ondata pandemica, ha dato il via all'apertura di alcuni portierati sociali. E' vero, viviamo in un'era in cui la tecnologia ci permette di rimanere in contatto, di vedere, ascoltare e interagire con i nostri cari anche a distanza, ma sapere che esiste qualcuno sotto casa su cui si può contare, a cui rivolgersi, a volte può essere

sufficiente per attenuare la risposta allo stress a cui tutti siamo sottoposti.

In una prospettiva più ampia, anche se il nostro Paese dedica alla casa appena lo 0,2 per cento di tutta la spesa sociale (in Germania siamo oltre il due, e la Francia arriva al 2,5 per cento), viviamo in una delle regioni che dà maggior importanza a questo tema, per questo sono convinto che ci siano diverse occasioni da cogliere. Il nostro obiettivo resta il soddisfacimento del bisogno primario della casa per tutti coloro che hanno difficoltà ad accedere al libero mercato. Per questo, più della metà del nostro bilancio che ammonta a circa 35 milioni di euro andrà in ristrutturazioni. Anche se il codice degli appalti resta molto laborioso e siamo spesso vincolati alla lentezza per la troppa burocrazia, ho voluto catalogare tutti gli interventi che andremo ad attuare nei prossimi anni sulle tre province di Bergamo Lecco e Sondrio, per un totale di 190 milioni di euro. E non dimentichiamo l'aliquota di detrazione del Bonus 110% per gli interventi in ambito di efficienza energetica, antisismica e di impianti fotovoltaici: si tratta di una possibilità prevista dal Decreto Rilancio che, se utilizzata in modo opportuno, farà ripartire molti cantieri dando una grossa mano anche all'economia dei nostri territori.

Quest'anno non sarà il solito Natale. Non sarà il Natale degli abbracci e delle grandi tavolate, ma del rispetto delle regole e della vita. Quello che questo virus non ci potrà togliere è il coraggio e la speranza. Buon Natale.

SDA Bocconi, ALER Bg-Lc-So dimensione economico-patrimoniale solida

ALER Bergamo-Lecco-Sondrio ha aderito al progetto di ricerca condotto da SDA Bocconi in collaborazione con Federcasa, finalizzato ad identificare il posizionamento strategico attuale e prospettico delle Aziende Casa attraverso lo studio di dieci casi aziendali.

ALER Bergamo-Lecco-Sondrio ha aderito al progetto di ricerca condotto da SDA Bocconi in collaborazione con Federcasa, finalizzato ad identificare il posizionamento strategico attuale e prospettico delle Aziende Casa attraverso lo studio di dieci casi aziendali. La partnership tra SDA Bocconi e Federcasa risale al 2017 e nasce con l'obiettivo di offrire agli amministratori e al management delle Aziende Casa chiavi di lettura e strumenti utili per migliorare la capacità di creazione di valore per la collettività. Nell'ambito di questa collaborazione sono state realizzate alcune iniziative, tra cui CasaLab, comunità di ricerca e azione delle Aziende Casa che ha visto la partecipazione di dirigenti ed amministratori di 14 aziende; due edizioni di CasaManager, corso di perfezionamento universitario rivolto alle figure impegnate nella gestione delle Aziende Casa finalizzato a potenziare le competenze manageriali dei partecipanti alternando attività di formazione e momenti di applicazione guidata dei concetti e degli strumenti offerti in aula, che ha visto partecipare per le prime edizioni quasi 90 manager. Col programma di ricerca partito nel 2020 ALER Bergamo-Lecco-Sondrio è stata selezionata tra le 10 aziende campione: l'azienda ha aderito con convinzione a questa attività di ricerca con l'obiettivo di mappare, attraverso l'elaborazione di un caso studio sulla propria azienda, le variabili rilevanti per leggere il proprio posizionamento strategico attuale e futuro ed identificare possibili traiettorie di sviluppo. Per realizzare questo obiettivo il progetto di ricerca ha previsto l'impiego di un metodo quanti-qualita-

tivo, che ha visto l'iniziale raccolta di dati quantitativi dell'azienda attraverso la somministrazione di una griglia di rilevazione finalizzata a raccogliere evidenze sulle caratteristiche generali di ALER Bergamo-Lecco-Sondrio, la natura dei prodotti e dei servizi offerti, le fonti di finanziamento, le scelte di make or buy, il profilo dell'utenza, con un focus specifico sulla morosità. Il gruppo di ricerca ha analizzato i dati raccolti, anche in chiave comparativa rispetto ai restanti casi studio inclusi nel progetto, e predisposto una presentazione di sintesi dei principali trend e risultati emersi. Al fine di validare ed approfondire le evidenze, sono state svolte interviste semi-strutturate con Presidente, Direttore Generale e responsabili di tutte le Aree di ALER Bergamo-Lecco-Sondrio (Area Tecnica, Area Utenza, Area Affari Generali, Area Appalti e Contratti, Area Amministrativa), oltre a momenti di confronti con i principali stakeholder istituzionali. Le interviste condotte hanno contribuito a rileggere ed interpretare i dati presentati, identificando le aree di forza e gli ambiti di ulteriore sviluppo, anche alla luce del futuro posizionamento strategico dell'azienda e della necessità di integrare le attività di gestione del patrimonio abitativo a servizi di gestione sociale dell'utenza. Al fine di coinvolgere tutto il management aziendale, la presentazione di sintesi è stata aggiornata sulla base delle indicazioni raccolte durante le interviste e successivamente condivisa in una riunione plenaria con tutti i responsabili aziendali, anche appartenenti alle singole U.O.G. che costituiscono l'ente. ALER Bergamo-Lecco-Sondrio, a sette anni dalla

fusione delle tre aziende lombarde¹, ha superato l'iniziale periodo di assestamento che ha richiesto l'integrazione di diversi modelli gestionali e culture organizzative con l'obiettivo di soddisfare il fabbisogno di edilizia residenziale pubblica e sociale su un più ampio ambito territoriale di riferimento. Oggi ALER Bergamo-Lecco-Sondrio serve, infatti, un territorio di oltre 6.700 chilometri quadrati, in cui risiede più di un milione e mezzo di abitanti con una forte densità abitativa, ad eccezione delle zone montuose della provincia di Sondrio. L'area, oltre ad essere vasta e densamente popolata, si caratterizza per un livello di ricchezza mediamente elevato, con un PIL pro-capite che sfiora i 32.000 euro, un tasso di povertà relativa pari all'8,6% ed un tasso di disoccupazione fermo al 4,1%. Tuttavia, la recente crisi ha avuto un impatto significativo sul territorio con l'8,5% della popolazione residente con ISEE nullo ed una media di 60 sfratti ogni 100.000 abitanti. Le nuove fragilità economiche e sociali richiamano la centralità del ruolo di ALER Bergamo-Lecco-Sondrio, non solo come gestore di un patrimonio abitativo costituito da quasi 10.000 alloggi (98% ERP e quasi totalmente di proprietà aziendale), ma come promotore di politiche di sostegno ed integrazione destinate a soddisfare il bisogno abitativo e sociale delle famiglie in situazione di difficoltà economica.

In generale, ALER Bergamo-Lecco-Sondrio si contraddistingue per una buona efficienza gestionale con una razionalizzazione delle unità di personale rispetto agli alloggi da gestire (99 dipendenti per unità abitativa ERP rispetto ad una media² di 124), un tasso di morosità contenuto (pari al 12% considerando la percentuale di nuclei morosi da oltre un anno sul totale dei nuclei residenti in alloggi ERP), una dimensione economico-patrimoniale solida con un risultato operativo positivo che sfiora i due milioni di euro. Proprio quest'ultimo dato apre una riflessione sulle sfide che ALER Bergamo-Lecco-Sondrio e, più in generale tutte le Aziende Casa, saranno chiamate ad affrontare nel prossimo futuro e che richiedono un

profondo ripensamento della funzione e del ruolo dell'intero settore, stretto tra due tensori contrapposti: da un lato, il raggiungimento della sostenibilità economico-finanziaria; dall'altro, l'erogazione di un servizio sociale di welfare rivolto alle fasce più deboli della popolazione.

Se, infatti, i nuclei con un reddito elevato contribuiscono ad una quota significativa dei ricavi aziendali e coprono le spese di gestione degli utenti più deboli, le Aziende Casa sono chiamate a riflettere sulla propria sostenibilità economico-finanziaria nel lungo periodo, a fronte di nuovi utenti sempre più fragili (famiglie numerose con livelli di ISEE bassi e composte da utenti prevalentemente disoccupati) che richiedono la creazione di reti territoriali strutturate a livello inter-istituzionale con i Comuni e le aziende socio-sanitarie per la presa in carico dei soggetti deboli in una prospettiva di governance allargata. Il rischio è che a tendere la sostenibilità economica garantita dal nucleo storico di utenti anziani, soli, residenti in alloggi ERP da un lungo periodo di tempo si eroda, con la necessità di riflettere sul posizionamento strategico dell'azienda: a quale mix di utenza intende rivolgersi, per soddisfare quali bisogni sociali, con quale impatto sull'equilibrio economico-finanziario. La risposta a queste domande consentirà di interrogarsi e (ri)definire l'identità e la missione dell'azienda.

*a cura di Raffaella Saporito e Francesco Vidè
(SDA Bocconi)*

¹ Introdotta con la Legge Regionale n. 17 del 26 novembre 2013 e confermata dalla Disciplina Regionale dei servizi abitativi (Legge Regionale 8 luglio 2016, n. 16), abrogativa della normativa precedente.

² Si prendono come riferimento le dieci Aziende Casa oggetto di studio nell'ambito del progetto di ricerca svolto da SDA Bocconi con Federcasa.

Regione Lombardia sempre vicina a chi più soffre



Stanziati
75 milioni di euro
per riqualificazione
alloggi ALER

Cari concittadini, in occasione del Santo Natale, i valori cristiani e di comunità sono ancora più intensi e per questo desidero porgere a tutti i miei migliori auguri di un sereno Natale e di Buon Anno 2021, cogliendo l'occasione per condividere alcuni importanti iniziative attivate nel corso dell'anno da Regione Lombardia.

Innanzitutto, il **“Contributo di Solidarietà 2020”**, per dare un aiuto concreto alle famiglie che hanno perso il lavoro a causa della pandemia e non riescono a fare fronte alle spese dell'affitto; la continuazione della misura **“Affitto azzerato per gli over 70”**, fortemente voluta da questa Giunta (hanno beneficiato di questa misura 6.548 nuclei familiari residenti in case ALER, dei quali 832 abitano appartamenti di proprietà di ALER Bergamo-Lecco-Sondrio); le manutenzioni straordinarie e gli **interventi per la riqualificazione del patrimonio immobiliare pubblico delle ALER lombarde**, uno sforzo che ha consentito di recuperare in questi anni il 96% degli alloggi che corrispondono alla quasi totalità degli alloggi finanziati (ALER Bergamo-Lecco-Sondrio

Stefano Bolognini
Assessore alle Politiche Sociali,
Abitative e Disabilità
di Regione Lombardia



si è dimostrata ancora più virtuosa in queste azioni di riqualificazione, avendone ristrutturato il 99%); il Bando del Volontariato 2020, in supporto al grande cuore lombardo del Terzo Settore; infine il bando per realizzare o adeguare i parchi gioco inclusivi pubblici, con lo scopo di abbattere tutte le barriere architettoniche e renderli accessibili a tutti i bambini.

Sul fronte degli interventi per il supporto del tessuto produttivo, commerciale, imprenditoriale della Lombardia, il **“Piano Lombardia”**, con 3,5 Miliardi stanziati per realizzare in tutti i Comuni lombardi opere pubbliche per rilanciare i territori, e il recente stanziamento di **oltre 210 milioni di euro per i ristori** delle attività colpite dalle restrizioni connesse alla pandemia.

Non ci fermiamo. Per i prossimi mesi abbiamo messo in cantiere altri interventi: lo stanziamento di 75 milioni di euro per riqualificazione degli alloggi ALER; 283,2 milioni di euro complessivi, tra fondi

regionali e nazionali, per il contrasto alla povertà e alla vulnerabilità sociale.

L'emergenza Coronavirus ci impone di convivere con alcune regole necessarie per la salvaguardia della nostra salute alle quali dobbiamo attenerci. Non è facile, ma insieme ce la faremo, perché la Lombardia ce la fa sempre. Questa esperienza ci sta insegnando quanto sia importante vivere ogni giorno in modo responsabile, cogliendo ogni occasione per ritrovare serenità e armonia nelle nostre famiglie. Con questo spirito affronteremo anche il Santo Natale.



FEDERCASA in prima linea per contrastare l'emergenza sanitaria ed economica



Oggi siamo impegnati soprattutto affinché nei progetti che l'Italia presenterà sul Recovery Plan siano presenti progetti sull'Edilizia Sociale

Federcasa ha supportato fin da subito le Aziende Casa, che da un lato devono garantire la sicurezza dei dipendenti e degli utenti e dall'altro continuare a garantire i servizi essenziali nel rispetto delle normative, attraverso un confronto e l'approfondimento delle azioni e degli interventi emergenziali.

Federcasa nonostante l'impossibilità di poter svolgere in modo ordinario i percorsi formativi che mette a disposizione ogni anno dei suoi Associati, in collaborazione con le Università più prestigiose, i Centri studio e di formazione, ha tuttavia attivato lavori a distanza, attraverso seminari e corsi di formazione in modalità di videoconferenza o attività di e-learning. Anche i laboratori sperimentali, i progetti e le attività di ricerca procedono grazie al lavoro dei nostri dipendenti e la collaborazione di tutte le Aziende Casa.

Ma nei mesi scorsi Federcasa è stata soprattutto impegnata quale portavoce presso il Governo della necessità di prevedere specifiche misure, per l'edilizia

Luca Talluri
Presidente Federcasa



federcasa

residenziale pubblica, per contrastare l'emergenza sanitaria ed economica verificatasi a causa del Coronavirus. La richiesta prevedeva, nel dettaglio, un minor carico fiscale sulle case popolari e la concessione di finanziamenti specifici per il settore dell'Erp. Qualcosa in questo senso è stato recepito, mi riferisco in particolar modo alla possibilità per gli Enti gestori, di usufruire dell'Ecobonus/Sismabonus 110% per interventi sugli alloggi.

Alla misura infatti, può accedere esplicitamente il complesso del Sistema ex IACP, sin dalla stesura del DL, grazie anche all'impegno costante e deciso di Federcasa e alcuni Enti associate, che si sono attivati nello stesso senso.

Un provvedimento divenuto legge, il cui termine è stato prorogato su richiesta, di Federcasa al 30 giugno 2022 (originariamente era il 31/12/2021) purtroppo soltanto per alcune tipologie di interventi effettuati dagli ex IACP o comunque denominati ma che rappresenta un primo risultato relativo al lavoro portato avanti in questi mesi da Federcasa.

Inoltre, si è sbloccata in modo definitivo una richiesta fatta a suo tempo da Federcasa e che il Governo aveva accettato, ovvero la Delibera CIPE del 22.12.2017, che porterà finanziamenti a fondo perduto per costruire nuovi alloggi.

Infine, è stato ottenuto proprio in questo autunno, sempre su un importante lavoro fatto in questi mesi da Federcasa, il PINQuA (Piumano per la qualità dell'abitare del MIT) che vedrà finanziamenti a fondo perduto per effettuare progetti di rigenerazione urbana e aumentare il numero degli alloggi con nuove costruzioni.





E a tutto ciò si somma anche l'uso del Conto Termico che rimane uno strumento molto utile per aumentare la manutenzione, tenuto conto che gli ex IACP comunque denominati erano stati esclusi e che dal 2017 su richiesta di Federcasa sono stati inseriti come possibili utilizzatori grazie ad un lavoro fatto con il GSE e il MISE.

L'impegno dell'Ente sta proseguendo, con lo scopo di ridurre il più possibile i disagi che stanno colpendo gli inquilini assegnatari e, di riflesso, anche i singoli Enti sul territorio. Nel documento originario, redatto da Federcasa già nel primo lock down, si chiedeva in particolare l'eliminazione dell'Imu per le case popolari e l'eliminazione, o riduzione, dell'attuale carico IRAP (imposta regionale sulle attività produttive) ed IRES (imposta sul reddito delle società).

Una serie di misure che potrebbero aiutare gli Enti gestori a fronteggiare con maggior serenità i prossimi mesi. Su questi temi Federcasa continuerà a far sentire la sua voce, proseguendo nel dialogo con le istituzioni al fine di chiedere anche fondi specifici per costruire o acquistare nuovi alloggi, in modo da aumentare il numero complessivo di case popolari presenti sul territorio nazionale.

Oggi siamo impegnati a richiedere il prolungamento dei termini per l'uso del Superbonus del 110% e la risoluzione delle questioni connesse all'IVA su di esso, ma soprattutto a richiedere che nei progetti che l'Italia presenterà sul Recovery Plan siano presenti progetti sull'ERP e più in generale sull'Edilizia Sociale Pubblica: non solo per la manutenzione straordinaria ma anche per aumentare il numero degli alloggi per rispondere alla domanda presente e per la tenuta gestionale degli Enti.

Sappiamo che occorre ogni giorno fare di più e in questo senso la nostra federazione sarà impegnata con le istituzioni preposte e le Aziende Casa, per il futuro dell'edilizia residenziale pubblica italiana



Contributo Regionale di Solidarietà

In data 12 ottobre 2020 ALER Bergamo Lecco Sondrio ha pubblicato sul sito internet aziendale l'avviso per il Contributo Regionale di Solidarietà anno 2020



In riferimento al R.R. n.11 del 10 ottobre 2019 e alla D.G.R. XI/3035 del 06 aprile 2020, Regione Lombardia ha stanziato per la nostra azienda fondi per 1.061.200 Euro.

Il Contributo Regionale di Solidarietà è una misura di sostegno economico, a carattere temporaneo, che contribuisce a garantire la sopportabilità della locazione sociale, diretta ai nuclei familiari assegnatari dei SAP (Servizi Abitativi Pubblici) che si trovano in comprovata difficoltà economica.

I requisiti per l'accesso sono i seguenti, che dovranno essere validi alla data di pubblicazione del bando:

- > essere nell'Area di Protezione, Accesso e Permanenza ai sensi dell'art. 31 della L.R. n. 27/2009;
- > avere una permanenza minima in un alloggio SAP non inferiore a 24 MESI dalla data di stipula del contratto di locazione;
- > avere un ISEE del nucleo familiare, in corso di validità, inferiore a 9.360,00 Euro;
- > assenza di un provvedimento di decadenza per il verificarsi di una delle condizioni di cui ai punti 3) e 4) della lettera a) del comma 1 dell'articolo 25 del regolamento regionale 4/2017 o di una delle violazioni di cui alle lettere da b) a j) del comma 1 e del comma 4 del medesimo articolo 25;

> *possesso di una soglia patrimoniale corrispondente a quella prevista per l'accesso ai servizi abitativi pubblici dall'art. 7, comma 1, lett. c), punti 1) e 2) del R.R. n. 4/2017.*

Per i nuclei familiari in condizioni di indigenza l'entità del contributo regionale di solidarietà è stabilita in un valore economico annuo non superiore a 1.850,00 Euro ed è riconosciuto per un periodo di trentasei mesi, mentre per i nuclei familiari in condizioni di comprovate difficoltà economiche il contributo assegnabile non può superare 2.700,00 Euro.

Le domande possono essere recapitate tramite posta ordinaria alle sedi delle tre U.O.G. o tramite gli indirizzi di posta elettronica dedicati evidenziati nell'avviso che è pubblicato anche sul sito aziendale (cds.bergamo@aler-bg-lc-so.it).

Nei giorni successivi alla pubblicazione del bando è stata inviata comunicazione relativa al contributo insieme al modulo di domanda già precompilato a tutti gli inquilini per i quali sono stati verificati i requisiti tra coloro che avevano già presentato anagrafe dell'utenza entro il 12 ottobre e si procederà ad un secondo invio a coloro che hanno presentato la documentazione reddituale successivamente; per la sede di Bergamo sono state contattati 1930 inquilini; 791 per la sede di Lecco e 281 Sondrio.

Cantieri ALER ultimati

BERGAMO - Via Pignolo, 42

La riduzione del consumo energetico e delle perdite di energia rivestono un'importanza sempre maggiore per gli alloggi di edilizia popolare.

Con questa finalità si sono realizzati i lavori di manutenzione straordinaria degli edifici presenti nel cuore di via Pignolo. L'intervento, cofinanziato da Regione Lombardia e fondi ALER, ha interessato 14 alloggi e 3 negozi, e nel dettaglio i lavori hanno riguardato

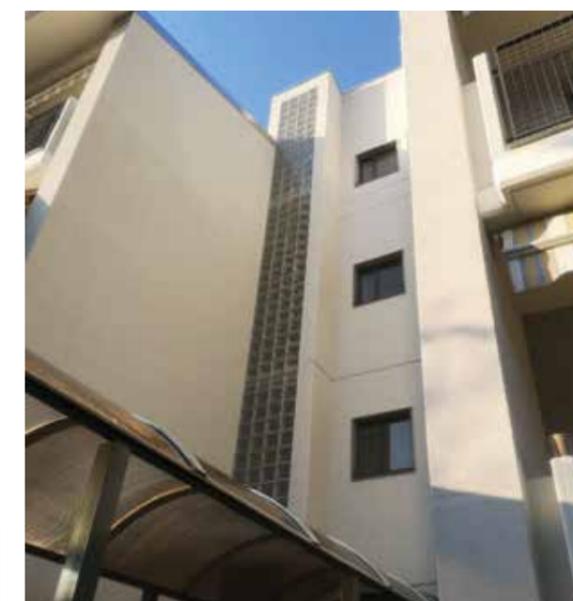
la sostituzione del manto di copertura, l'isolamento del sottotetto, la tinteggiatura sottogronda, l'installazione del sistema anticaduta, la sostituzione delle lattonerie, la sostituzione dell'impianto dell'antenna TV/STA, l'impermeabilizzazione del balcone in pietra al piano primo, il rifacimento frontalini balconi lato cortile e la sistemazione e il ripristino degli intonaci di facciata.



TREVIGLIO (BG) - Via Peschiera, 30/32

Anche in questo caso la prestazione energetica degli edifici è stata al centro degli interventi dei 18 alloggi presenti nel comune di Treviglio (9 in via Peschiera n°30 e 9 in via Peschiera n°32). I lavori di efficientamento energetico cofinanziati da Regione Lombardia e fondi ALER hanno riguardato in particolare,

il rivestimento a cappotto, l'isolamento su garage e porticati, la realizzazione dell'isolamento del sottotetto, il rifacimento del manto di copertura del vano scale, la sostituzione dei serramenti, la realizzazione delle canne fumarie, la sostituzione delle caldaie, la sostituzione delle valvole termostatiche.



CHIAVENNA (SO) - Via Tre Leghe e Via Tognoni

L'intervento di riqualificazione energetica in oggetto ha migliorato l'efficienza degli usi energetici finali del sistema edificio/impianto, limitando nel contempo la spesa per i vettori energetici ed il consumo degli stessi, contribuendo così alle riduzioni di emissioni di CO2. Ventisette in tutto gli alloggi interessati dall'intervento di riqualifica (15 in via Tognoni e 12 in via Tre Leghe) e oggetto di isolamento termico a cappotto esterno, isolamento termico all'intradosso del primo

soffitto, isolamento termico del sottotetto e/o della copertura, sostituzione del manto di copertura e realizzazione della linea vita, sostituzione dei portoncini d'ingresso agli alloggi, trasformazione della centrale termica, unica a servizio dei tre edifici, attualmente funzionante a gasolio, in tre nuovi moduli termici alimentati a gas, uno per singolo edificio. I costi dei lavori sono stati sostenuti da Regione Lombardia e da ALER Bg Lc So.



Via Tre Leghee



Via Tognoni

**Cantieri prossimi al taglio del nastro****BERGAMO - Via Borgo Palazzo**

È arrivato il fine lavori per uno dei cantieri più attesi per Bergamo: ben 107 appartamenti. Il progetto, del costo di 15.000.000,00 euro, è regolamentato da

un Accordo di Programma tra Regione Lombardia, ALER, Provincia e Comune di Bergamo, denominato: "Palatenda".

LECCO - Ostello

In dirittura d'arrivo anche i lavori dell'Ostello di Lecco, come sottolineato dal Presidente ALER durante un recente sopralluogo insieme ai rappresentanti degli enti sottoscrittori dell'accordo di programma.

La struttura, fortemente voluta da Regione Lombardia, è un fiore all'occhiello della rete degli ostelli lombardi. La fine lavori è prevista all'inizio di gennaio 2021 e il collaudo entro i successivi 6 mesi.

Portierato sociale, ascolto e accompagnamento all'abitare

È ripartito nel mese di novembre, in alcuni quartieri di Bergamo, il servizio di portierato sociale. Nonostante la grave situazione generale abbia costretto l'Azienda a rimodulare le attività, in accordo con la cooperativa che si è aggiudicata il bando, si è ritenuto oltremodo necessario ripristinare questo servizio, per dare un segnale di sostegno e vicinanza alle persone più fragili che abitano gli alloggi popolari.

Divenuto un punto di riferimento per molte persone all'interno dei condomini, questo servizio nasce con l'obiettivo di migliorare la vivibilità del condominio e del quartiere, favorendo iniziative tese all'integrazione delle diverse culture e all'inserimento degli inquilini nel tessuto sociale della città.

Il servizio sarà organizzato in modo da garantire la presenza per singolo quartiere del portiere sociale e alternativamente di un collaboratore, per 20 ore settimanali.

Si tratta di sei professionisti competenti nel settore della mediazione sociale a cui è stato affidato l'incarico per lo svolgimento di compiti che vanno dalla rilevazione dei bisogni dei residenti, all'accompagnamento dei nuovi inquilini; dall'attività d'intermediazione ed integrazione, alla capacità di attivare interventi e progetti di miglioramento della qualità della vita condominiale. Senza dimenticare il rapporto quotidiano con l'Azienda che coordinerà e verificherà la capacità effettiva di segnalare situazioni anomale da parte dei portieri e la conseguente assistenza concordata.

L'accesso al portierato, in conseguenza delle disposizioni sanitarie facenti riferimento all'emergenza Covid-19, sarà consentito solo a persone con una temperatura inferiore ai 37,5°, dotati di mascherina, ed organizzato in modo da garantire la presenza di un solo inquilino alla volta, privilegiando, attraverso

so un numero di telefono messo a disposizione (in prossimità del locale che ospita il portiere saranno esposti i riferimenti telefonici e indirizzi Email), la prenotazione su appuntamento.

«Con l'obiettivo (anche) di ridurre al massimo - commenta il presidente ALER, Fabio Danesi - gli effetti negativi di questa seconda ondata pandemica, riaprono i portierati sociali. Fortunatamente noi viviamo in un'era in cui la tecnologia ci permette di rimanere in contatto, di vedere, ascoltare e interagire con i nostri cari anche a distanza, ma sapere che esiste qualcuno sotto casa su cui si può contare, a cui rivolgersi, a volte può essere sufficiente per attenuare la risposta allo stress a cui tutti siamo sottoposti».

L'esperienza del portierato è l'esempio di come si possano superare situazioni di degrado grazie al lavoro di mediazione che promuove collaborazioni con tutti i soggetti presenti nei quartieri. In questi anni è stata costruita una relazione con il territorio che ha permesso di ricreare fiducia e promuovere azioni comuni volte a riqualificare gli spazi urbani.



Questi i quartieri coinvolti dal progetto:

Carnovali > 189 appartamenti

Arianna Boroni

portierato.carnovali@solcocittaaperta.it

- lun 9:00/13:00 • mart 17:00/ 19:00
- giov 12:00/16:00 • ven 15:00/18:00

Malpensata > 2020 appartamenti

Alessia Ravelli

portierato.malpensata@solcocittaaperta.it

- mart 14:00/17:00 • merc 17:00/20:00
- giov 9:00/12:00 • ven 11:30/14:30

Monterosso > 480 appartamenti

Roberto Riva / Bouchra

roberto.riva@cooperativaruah.it

- lun 14:00/17:00 • merc 14:00/17:00
- mart giov 9:00/12:00

Villaggio Sposi > 200 appartamenti

Cristina Torre

cristinatorre@coopilpugnoaperto.it

- lun 9:00/13:00 • mart 9:00/13:00
- merc 13:00/15:00 • ven 16:30/18:30

Clementina > 200 appartamenti

Maria Cristina Galizzi

mcristina.galizzi@cooperativaruah.it

- lun 9:00/12:00 • merc 14:00/17:00
- giov 13:30/16:30 • ven 10:30/13:30

Longuelo/Loreto > 556 appartamenti

Delia Bonafini

d.bonafini@coopimpronta.it

- lun 9:00/12:00 • merc 9:00/12:00
- giov 14:00/17:00 • ven 15:00/18:00



Di cosa si occupa il portiere sociale?

- 1 > Rilevazione dei bisogni e delle richieste dei residenti ed inoltro ad ALER
- 2 > Accompagnamento ai nuovi inquilini
- 3 > Azione di orientamento del comportamento degli inquilini
- 4 > Facilitazione nelle attività di intermediazione ed integrazione delle diversità
- 5 > Proposte finalizzate ad attivare interventi e progetti di miglioramento della qualità della vita condominiale
- 6 > Controllo dell'uso degli ascensori e del rispetto del regolamento dell'edificio con segnalazione ad ALER
- 7 > Comunicazione immediata e diretta all'azienda, attivazione degli interventi di urgenza di primo livello
- 8 > Segnalazione tempestiva all'azienda di eventuali situazioni anomale o comportanti pericolo o danno alle persone o cose
- 9 > Inoltro ad ALER di informazioni riguardanti l'utenza
- 10 > Animazione delle relazioni di vicinato
- 11 > Indicazioni, assistenza e verifica, su comunicazione dell'azienda
- 12 > Laboratori creativi per i ragazzi e per le persone anziane del quartiere
- 13 > Corsi sulla gestione delle parti comuni e dell'applicazione dei regolamenti aziendali
- 14 > Percorsi di facilitazione dei rapporti tra inquilinato e istituzioni
- 15 > Informativa agli inquilini su regolamenti di ALER e i relativi adempimenti amministrativi (censimento, fondo sociale, conguagli)
- 16 > Attività di mediazione sociale
- 17 > Punto di ascolto ed eventuale integrazione con il welfare territoriale per i soggetti in difficoltà che possano rivolgersi al portiere per segnalare disagi

Intensificata la videosorveglianza per garantire la sicurezza nei quartieri popolari

Prosegue l'impegno di ALER contro il fenomeno delle occupazioni abusive e l'utilizzo degli spazi comuni in modo improprio nei quartieri più a rischio dei territori di Bergamo, Lecco e Sondrio.

L'Azienda ha installato, nei quartieri con maggiore intensità edilizia, impianti di videosorveglianza continua. Le registrazioni delle immagini si riferiscono alle aree esterne pertinenti ai fabbricati attraverso telecamere digitali ad infrarossi ad alta risoluzione, soprattutto in punti strategici in prossimità di percorsi pedonali e carrali e degli accessi ai fabbricati.

“Si tratta di impianti - aggiunge il Presidente ALER - richiesti e finanziati parzialmente dalla Regione Lombardia, per monitorare e migliorare gli standard di sicurezza nei quartieri di edilizia residenziale pubblica di proprietà ALER. Serve ricordare che, in caso di furto o di danneggiamenti, le forze dell'ordine chiamate ad intervenire richiedono spesso all'Azienda l'estrapolazione della registrazione delle immagini rilevate ai fini delle indagini in corso. Un contributo efficace e prezioso per rendere sempre più sicuri i nostri quartieri”.



“Il nostro territorio non presenta situazioni di evidente emergenza - ha commentato il presidente ALER, Fabio Danesi - anche se esistono quartieri che vanno monitorati. L'obiettivo è quello di sfruttare le nuove tecnologie per garantire la tutela dei cittadini e favorire una serena integrazione all'interno dei quartieri”.

1	10	Sondrio	La Piastra	Don Guanella 54
4	32	Lecco	A.Moro	A.Moro 6-8-14
1	16	Mandello	Segantini	Segantini 53-55-57
3	17	Olginate	via Crotto	Crotto 12-14-16
5	42	Lecco	Eremo	Del'Eremo 26-28
1	8	Bergamo	Q.re Trucca	Galmozzi 10
1	12	Bergamo	Q.re Monterosso	Tremana 21-33
1	18	Bergamo	Q.re Autostrada	Carnovali 45-53
1	18	Bergamo	Q.re Carnovali	Carnovali 5-29
1	18	Bergamo	Q.re Trucca	M.L.King 101-111
1	15	Bergamo	Q.re Malpensata	Don Bosco 52-58
1	19	Bergamo	Q.re Malpensata	Luzzatti 7-53
1	8	Bergamo	Centro	Moroni 307-319
1	8	Bergamo	Grumellina	Piazzale Aquileia
1	4	Bergamo	Sede UOG Bergamo	Via Mazzini 32/a
1	4	Verdellino		Corso Asia 40-44
1	7	Urgnano		Della Maffiola 87b
1	12	Treviglio		Peschiera 38-40
Tot. 27	Tot. 268			

Dislocazione impianti videosorveglianza ALER

LEGENDA

- Numero Impianti
- Numero telecamere installate a impianto
- Comune
- Quartiere
- Via/Piazza e numero civico

Covid-19, disturbi da stress post traumatico, cosa fare?



Il Covid-19 ha portato ad una situazione mai vissuta precedentemente nella storia a causa della messa in atto di misure restrittive sulla vita personale, sociale e lavorativa degli individui.

L'eccezionale situazione che stiamo vivendo, per via della pandemia da Covid - 19, ha messo tutti di fronte alle proprie fragilità. Se alcuni sono riusciti a gestire questo stato di tensione, altri, più fragili, si sono trovati a dover fare i conti con ansia e depressione. In entrambi i casi, è di fondamentale importanza intervenire nella gestione delle emozioni. Per questo, i principali ospedali della Lombardia hanno messo a disposizione un servizio di sostegno psicologico per disturbi da stress post traumatico.

Per capire come il covid abbia influito sulla salute psicologica dei cittadini abbiamo sentito il Dr. Luca Biffi, Responsabile UOS Prevenzione delle Dipendenze, Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria, ATS di Bergamo.

Dottore, come si sono organizzate le principali strutture sanitarie per affrontare le difficoltà ormai evidenti?

Sin dal primo lockdown è stato attivato un servizio di supporto psicologico rivolto ad operatori di base e popolazione, abbiamo erogato 5700 prestazioni. Ne

è emerso un quadro dove la dimensione prevalente è stata quella dell'ansia e dell'angoscia soprattutto legata al futuro. Abbiamo notato molte reazioni da stress post traumatico, molta rabbia. Conseguenze abbastanza prevedibili dato che ci troviamo tutti a dover vivere una situazione che non vogliamo: c'è chi deve convivere con la perdita di un proprio familiare, siamo sottoposti a limiti delle libertà personali, ci sentiamo impotenti quando non abbiamo risposte certe o quando sono tardive...

Come hanno reagito le persone alle varie fasi della pandemia? Quali sono le categorie più colpite?

Non parlerei di categorie, piuttosto della necessità di proteggere soprattutto bambini e anziani dalle disastrose conseguenze per la comparsa e l'intensificarsi dell'emozione della paura.

Per le persone anziane vanno sì ridotte le occasioni di contatto con l'esterno, ma quando possibile e in totale sicurezza, è importante fare qualche passeggiata all'aria aperta per evitare la sensazione di isolamento. Per i bambini invece è importante che vengano rassicurati dagli adulti sottolineando come il distanzia-

mento sociale, la mascherina sono sufficienti a evitare il contagio e questo consente loro la partecipazione alle attività soprattutto all'aria aperta.

Quali sono i principali sintomi che possono evidenziare una fatica psicologica?

Ce ne sono diversi: si va dal sonno disturbato alla carenza di memoria a breve termine, dagli attacchi di panico, alle crisi delle relazioni sia famigliari che sociali.

Può dare qualche consiglio?

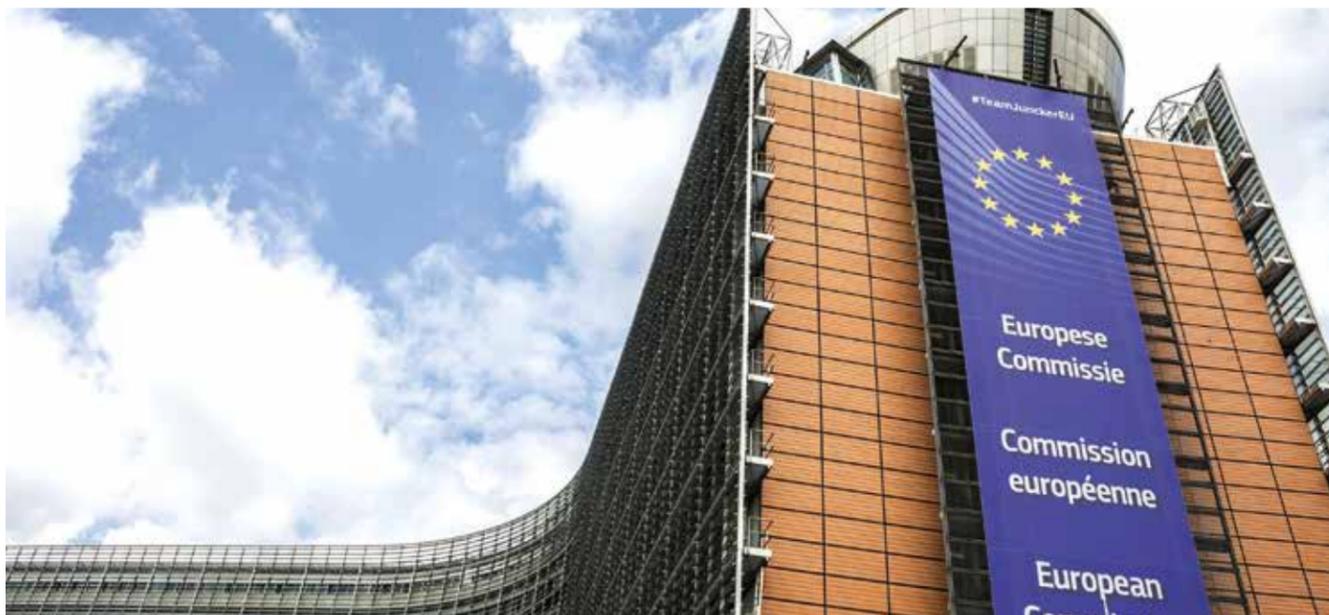
Possono sembrare indicazioni banali, ma non lo sono. Favorire un riposo sereno, curare l'alimentazione, cercare di ritagliarsi almeno qualche ora settimanale per l'attività fisica, riservare del tempo per fare ciò che ci fa star bene. Consiglio anche di scaricare le app presenti sulla rete per fare esercizi di respirazione che aiutano ad allentare la tensione.

In conclusione, è necessario sottolineare come l'emergenza sanitaria sia collegata all'emergenza psicologica e che interventi di supporto psicologico, possono essere utili per affrontare e superare le emozioni negative associate all'evento traumatico.



ALER, una mano tesa a chi è più fragile grazie ai contributi europei

I quartieri popolari delle nostre città soffrono dei problemi più gravi che affliggono la società moderna: varie forme di povertà, emarginazione economica e sociale, sovraffollamento e criminalità. Per fornire strumenti concreti di aiuto alle comunità più fragili nei territori di edilizia residenziale pubblica di Bergamo, Lecco e Sondrio, ALER ha aderito ad una serie di bandi europei (POR FSE) promossi da Regione Lombardia e finalizzati all'inclusione attiva, alla riduzione della morosità incolpevole e all'orientamento professionale.



ABITARE I CONFINI: incubatore urbano di competenze personali e professionali per sconfinare dalla fragilità abitativa

ALER Bergamo Lecco Sondrio, in qualità di Ente capofila, ha promosso nel quartiere La Piastra di Sondrio il progetto "Abitare i confini", un percorso che permette agli abitanti di rimettere in gioco le proprie competenze e poter ripartire grazie a percorsi formativi, tirocini, laboratori e workshop. I confini sono i luoghi del quartiere inutilizzati che riprendono a vivere, sono gli spazi di prossimità, sono reti di collegamento, sono lo spartiacque fra una condizione di vulnerabilità e un percorso di costruzione di competenze. Il Progetto è finanziato da Regione Lombardia sui Fondi Por Fse 2014-2020.

Oltre ad ALER Bergamo Lecco Sondrio, sono coinvolte diverse realtà: Comune di Sondrio, Grandangolo Cooperativa Sociale, Associazione il Gabbiano, Associazione Agenzia per la pace, Cooperativa lotta contro

l'emarginazione. A queste si sono aggiunte anche due agenzie di formazione e lavoro per l'erogazione di corsi di formazione e servizi di orientamento professionale: Mestieri Lombardia Sezione Sondrio e Cesvip Sondrio. Il progetto interessa gli abitanti che vivono nei caseggiati ALER della zona Sud Ovest di Sondrio, denominata La Piastra per la presenza del centro commerciale, da cui prende il nome.

Ad oggi sono stati coinvolti, nelle varie iniziative, circa 100 abitanti del quartiere: laboratori, corsi di formazione, eventi e serate workshop. Di particolare interesse sono i laboratori sociali, gli spazi di socializzazione e formazione, pensati sulla "pratica del fare", come occasione di crescita e consapevolezza rispetto alle proprie competenze e possibilità future.

> Skartoria- la sartoria sociale:

al suo interno si trova tutto il necessario per aggiustare, creare, reinventare vestiti di tutti i tipi e misure. Sono presenti macchine da cucire, taglia e cuci, stoffe, fili e tutte le strumentazioni utili all'apprendimento dell'arte della sartoria. Lo spazio viene frequentato da una decina di donne per volta sia italiane che straniere la



maggior parte delle quali non lavora e non ha altri spazi di socializzazione. Rappresenta per loro uno spazio importante di empowerment e presa di coscienza delle proprie competenze. Nel laboratorio è possibile accedere anche a corsi tematici che vengono organizzati una volta a settimana su temi relativi al cucito creativo. Lo spazio è gestito dalle operatrici dell'Agenzia per la pace con l'obiettivo di creare occasioni di incontro attraverso l'ago e il filo.

> Ciclofficina popolare:

la ciclofficina nasce come laboratorio gratuito aperto a tutti in cui reperire materiale e intercettare competenze per poter imparare ad aggiustare la propria bici anche in autonomia. Lo spazio è molto frequentato soprattutto da uomini e giovani del quartiere, spesso ragazzi che non vanno a scuola, non lavorano e qui possono imparare a rimettersi in gioco. Il laboratorio è anche spazio di aggancio per indirizzare su servizi al lavoro del territorio e possibilità di tirocinio.

Lo spazio è gestito dall'Associazione Il Gabbiano e Grandangolo Cooperativa sociale.





> Orto tra le torri - orto di quartiere:

nell'orto chiunque può imparare a coltivare grazie al supporto di un operatore formato che lo accompagnerà in tutti le fasi di conoscenza del percorso di coltivazione. Le persone coinvolte nell'attività dell'orto potranno raccogliere liberamente i frutti e le verdure coltivate. Anche l'orto è uno spazio di messa alla prova delle proprie competenze, soprattutto di quelle trasversali che sappiamo essere fondamentali oggi nel mondo del lavoro.

Lo spazio è frequentato da una decina di persone. L'orto è gestito dalla Cooperativa Lotta contro l'emarginazione su uno spazio del Comune di Sondrio che è stato riqualificato grazie al corso "orto e agricoltura sinergica".

> Tuttotfare di quartiere:

nel laboratorio gli abitanti del quartiere avranno a disposizione gratuitamente sia materiali che competenze e consigli per poter aggiustare piccoli oggetti domestici. Il Tuttotfare può anche aiutare a domicilio e insegnare a sistemare diversi problemi.

All'interno dello spazio verranno proposti anche dei laboratori "tuttotfare" (gestiti da Grandangolo).

Tuttotfare e Ciclofficina si trovano in due spazi ALER recuperati e adibiti a laboratori, Skartoria e l'Orto invece in due aree di proprietà del Comune di Sondrio.

Tutti e 4 i laboratori hanno permesso la rigenerazione

di luoghi vuoti e chiusi rimettendoli a disposizione della comunità di quartiere e trasformandoli così in spazi collaborativi.

A questo proposito, nei prossimi mesi il progetto lavorerà per la sistemazione delle aree esterne alla Torre di Via Maffei 80, dove sono collocati Ciclofficina e Tuttotfare, per rendere lo spazio più bello e vivibile permettendone così l'utilizzo esterno da parte dei laboratori.

Il progetto ha attivato dei corsi di formazione rivolti sempre agli abitanti delle case ALER con l'obiettivo da una parte di acquisire competenze, dall'altra di poter percepire una dote da Regione Lombardia, per cercare di saldare la propria morosità nei confronti dell'ente.

A oggi sono due i corsi attivati: Fashion Lab, corso di sartoria (14 persone) e Agricoltura e Orto sinergico, corso di coltivazione e conoscenza dei prodotti locali (10 persone). Il corso di cucina invece, partirà da gennaio 2021. Tutti i corsi del progetto che terminerà nel giugno del 2021, durano 60 h e vedono coinvolte 33 persone.

"Il gestore del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica - ha commentato il Presidente ALER Bg Lc So, Fabio Danesi - non può prescindere dal porre un'attenzione specifica ai temi sociali e alle relazioni sia tra residenti, che tra inquilini e gestori, perché sono proprio questi gli elementi che rendono completa un'operazione di rigenerazione urbana".



GESTI (Gestione Efficace per uno Sviluppo Territoriale Inclusivo)

Il progetto, che si chiuderà nel giugno del 2021, vede coinvolti il Comune di Bergamo, come Ente capofila, ABF, ovvero l'Azienda Bergamasca Formazione che ha lavorato di supporto nella predisposizione del patto e la presa in carico dei soggetti coinvolti, e ALER Bg Lc So chiamata a diffondere la comunicazione delle iniziative e a supporto nella creazione del percorso.

A tre anni dall'avvio del progetto a Grumello al Piano, il quartiere all'estremità territoriale sud-ovest del comune di Bergamo, sono stati coinvolti 34 residenti delle case popolari, in oggettive difficoltà economiche, sia attraverso un percorso di riqualificazione professionale, sia con un programma di sostegno economico e di riduzione della morosità.

In particolare, durante i colloqui di selezione è stato fatto un lavoro di ascolto, l'obiettivo era quello di individuare percorsi personalizzati che consentissero di assegnare i voucher, utili (anche) a compensare i debiti con l'Azienda e ad attivare percorsi professionali adeguati.

Accanto alle iniziative di inclusione attiva si sono aggiunti i laboratori sociali focalizzati sul tema della corresponsabilità nella cura degli alloggi e degli spazi comuni:

"Anche la riduzione della conflittualità - aggiunge il Presidente Danesi - è stato un tema al centro di questo percorso dando vita ad uno spettacolo teatrale che verrà diffuso nel mese di dicembre sulla piattaforma You Tube e sarà disponibile per tutte le famiglie dei nostri quartieri".

Abitare insieme la comunità

Promosso dall'Amministrazione Comunale di Verdellino in collaborazione con ALER e diverse organizzazioni che operano da anni anche sul territorio di Dalmine, il progetto "Abitare insieme la Comunità" ha coinvolto, nei laboratori d'inclusione, 18 residenti nelle case Sap. Si è trattato di percorsi di formazione e servizi al lavoro, in cui ai partecipanti è stata riconosciuta un'indennità di partecipazione di 2000 euro e un percorso che fornisce strumenti utili per comprendere e fronteggiare un mondo del lavoro che cambia velocemente.

Il percorso di inclusione lavorativa si è articolato in diverse fasi, dall'accoglienza alla conoscenza e al bilancio di competenze, dal consolidamento delle competenze da spendere nell'attuale mercato del lavoro, alla ricerca attiva del lavoro, fino alla definizione di un progetto di ricerca lavorativa e di coaching.

"Anche in questo caso - sottolinea il Presidente ALER Bg Lc So - si è lavorato sul senso di accoglienza e a fare un bilancio delle singole competenze per orientare la persona nella ricerca del lavoro".

Mentoring, educazione ambientale, riuso e orti sociali sono stati i temi sviluppati nei laboratori sociali che hanno visto la partecipazione di 112 nuclei familiari. *"Di particolare efficacia - sottolinea Fabio Danesi - è stato il percorso focalizzato a facilitare la costruzione delle relazioni anche con le famiglie e le scuole presenti sul territorio. L'obiettivo era quello di sperimentare all'interno di contesti di Edilizia Residenziale Pubblica nuovi modelli di gestione residenziale in termini di costruzione di comunità responsabili, partecipative ed economicamente sostenibili".*

Confservizi, la transizione green unica strada per la sostenibilità

In questi mesi di emergenza sanitaria, siamo stati costretti a rallentare, a chiuderci in casa, a trasformare la nostra camera in ufficio, a convivere con la didattica a distanza dei nostri figli, a cambiare le nostre abitudini e stili di vita.



Ma forse in molti non ci siamo resi conto che acqua, energia elettrica e gas sono arrivati regolarmente nelle nostre abitazioni, che i servizi di raccolta rifiuti non si sono mai interrotti, i trasporti pubblici hanno sempre funzionato, l'abitare sociale è stato gestito con regolarità, le farmacie pubbliche hanno continuato ad essere presidi nei paesi e dei quartieri.

Chi sta dietro a questo mondo che spesso ignoriamo, ma che è indispensabile per la nostra quotidianità? Lo abbiamo chiesto a Alessandro Russo, Presidente di Confservizi Lombardia, l'Associazione regionale delle aziende che operano a livello locale nei settori di pubblica utilità.

Confservizi Lombardia rappresenta oltre 160 aziende lombarde. Ci occupiamo di tutta la filiera dei servizi pubblici locali che sono essenziali: il servizio idrico, l'igiene urbana, la filiera dell'energia e del gas, il trasporto pubblico locale, la farmacia e l'edilizia residen-

ziale - le ALER. Le nostre aziende hanno vissuto in questi mesi una situazione di massima resilienza. Le utilities, specie in Lombardia, hanno saputo rispondere con professionalità e responsabilità che rende onore a tutto il settore. In una situazione difficile e delicata come quella che stiamo attraversando, abbiamo dimostrato di esserci ed essere pronte a fare la nostra parte. Ma le aziende pubbliche avranno un ruolo strategico e decisivo anche nello sviluppo del Paese nel post covid: per gli investimenti, l'innovazione, la digitalizzazione, l'occupazione e valore, con ricadute positive sui territori in cui operiamo. Il tutto in continuo dialogo con gli Enti pubblici e i territori.

Qual è il ruolo della vostra Associazione nei confronti delle aziende?

Fin dalla fondazione, oltre 40 anni fa, Confservizi Lombardia ha creduto nella forza della network. Abbiamo sviluppato un modello di rete di imprese che garantisce pari opportunità, in termini di inclusivi-



Alessandro Russo
presidente Confservizi
Cispel Lombardia



tà e accessibilità a tutte le aziende, anche quelle più piccole. Abbiamo favorito lo scambio di conoscenze ed esperienze tra le associate, creato momenti di confronto (comitati di settore, gruppi di lavoro e attività formative) per raccogliere, sintetizzare e coordinare gli stimoli provenienti dalle varie realtà presenti sul territorio e rappresentarle a livello istituzionale. Attraverso costanti attività relazionali e grazie alla presenza di nostri rappresentanti all'interno di organismi regionali e nazionali, riusciamo a connettere le aziende lombarde allo scenario politico-economico del Paese, mettendo in circolo conoscenza e opportunità. Monitoriamo l'evoluzione normativa dei nostri settori e predisponiamo documenti di consultazione, collaboriamo con le Federazioni nazionali (Utilitalia, Assofarm, ASSTRA e Federcasa) su linee strategiche e operative, sviluppiamo sinergie con gli stakeholder. Di recente, ad esempio, abbiamo rinnovato il coor-



Confservizi Lombardia è...

> Rappresentanza

Confservizi CISPEL Lombardia contribuisce a sostenere le istanze delle proprie Associate sul piano istituzionale a tutela degli interessi delle stesse e partecipa attivamente a progetti di ricerca e a tavoli tecnici per la stesura o modifica di norme e atti.

> Formazione

L'Associazione organizza corsi di formazione obbligatoria e di aggiornamento, seminari, webinar e convegni, gratuiti per le Associate. È supportata da una efficiente rete di collaborazioni con Enti bilaterali, Ordini professionali e Fondi interprofessionali.

> Comitati di settore

Periodicamente organizza incontri settoriali volti a individuare e sviluppare ruoli di indirizzo e a coordinare strategie condivise.

> Sportello Associate, relazioni esterne e coworking

Mette a disposizione delle Associate esperienza, professionisti e spazi dedicati, supportando così le aziende nella realizzazione e nella gestione di servizi orientati all'efficienza.

Info: www.confservizilombardia.it



ANMIC: 60 anni a fianco degli associati

Secondo stime dell'Unione Europea le persone con disabilità che vivono all'interno dei Paesi dell'Unione sono quasi 120 milioni a causa anche del progressivo invecchiamento della popolazione.

Come ricordato il 3 dicembre, in occasione della giornata mondiale della disabilità, sono ancora troppe le barriere architettoniche presenti nelle nostre città: marciapiedi senza rampe di salita e/o discesa, o occupati da bici parcheggiate selvaggiamente o da alberi, strade fessurate nelle quali si possono incastrare le ruote anteriori della carrozzina, percorsi pedonali sconnessi, parcheggi per i disabili collocati nelle vicinanze di muri che non consentono l'apertura della portiera lato passeggero, sottopassi molto ripidi.

ANMIC, Associazione Nazionale a tutela delle Persone con Disabilità, si batte da 60 anni tutelare e rappresentare in Italia i diritti dei cittadini invalidi civili. Vigila dunque, anche sulle amministrazioni pubbliche per impegnarle ad attuare il rispetto degli obblighi di legge nei loro confronti.

“Proprio le fasce più deboli - afferma il presidente ANMIC di Bergamo, Giovanni Manzoni - sono rimaste ai margini nelle decisioni durante il lockdown di primavera. ANMIC di Bergamo ha però continuato ad agire in tutte le direzioni per non lasciare soli i propri associati e ha operato a tutti i livelli per sensibilizzare le istituzioni su queste tematiche”

Nel corso della sua lunga storia associativa, l'ANMIC ha promosso e contribuito a far approvare tutta la legislazione italiana vigente attualmente nel settore dell'invalidità civile: dalle pensioni di invalidità e indennità di accompagnamento per disabili gravi all'assistenza sociale, sanitaria e protesica; dal collocamento al lavoro all'inclusione scolastica, dal diritto alla mobilità e la conseguente lotta contro le barriere architettoniche alla normativa sull'amministrazione di sostegno.

Un tema, quello delle barriere architettoniche caro anche al Presidente ALER Bg Lc So, Fabio Danesi “Nei primi nove mesi dell'anno, nella nostra provincia, abbiamo già effettuato 54 interventi per adeguamento dei bagni e 13 installazioni di ascensori e siamo pronti a programmare altri per quasi 1.4 milioni di euro. Inoltre, i diversamente abili rientrano in un più ampio programma che fa riferimento ai nostri portieri sociali. Il portiere si trova infatti a gestire diverse situazioni che vanno dalle problematiche legate alla disabilità alla coesione sociale.



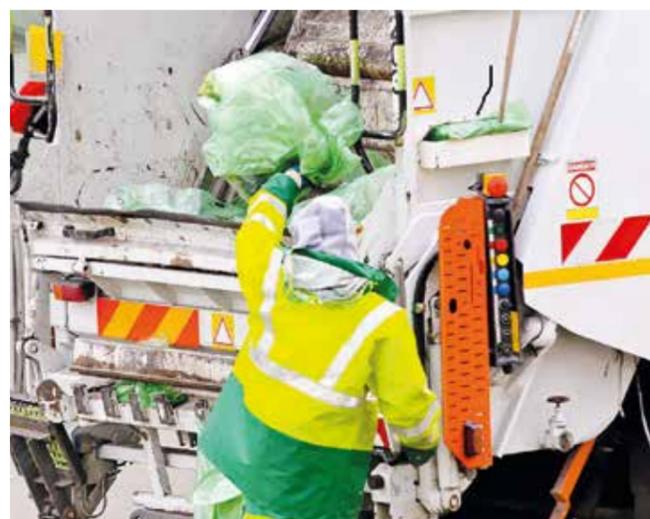
dinamento strategico 'Confservizi del Nord-Ovest' che unisce le Associazioni regionali della Lombardia, Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Collaboriamo con Anci Lombardia per far crescere i territori in cui operano le nostre aziende. Il tutto con un costante lavoro di relazione, aggiornamento, comunicazione, formazione... attraverso canali dedicati ai soci.

Il tema della sostenibilità è al centro dell'agenda politica e del dibattito pubblico. La transizione verde e la Nuova Strategia Industriale per l'Europa saranno i pilastri per rilanciare e trasformare l'economia europea con l'obiettivo di rafforzare la resilienza e incrementare l'occupazione e la coesione sociale. Come affronteranno le vostre aziende questa sfida?

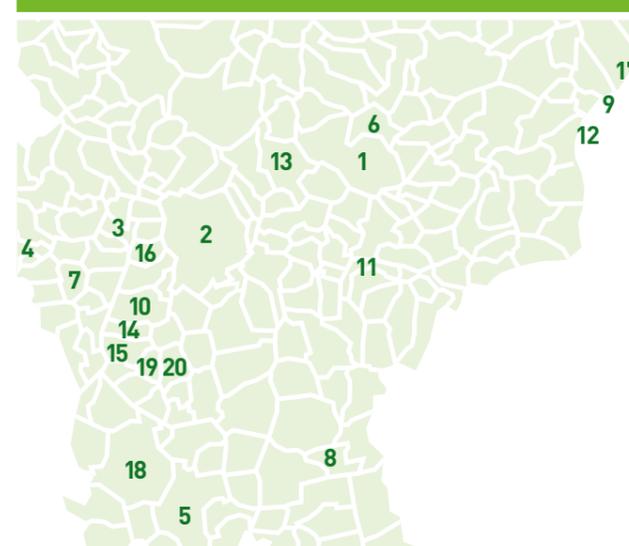
Le nostre aziende saranno chiamate a ridisegnare, insieme agli enti pubblici, le nostre città. In regione Lombardia abbiamo tra le migliori aziende d'Italia e d'Europa che si occupano di servizi pubblici locali, abbiamo eccellenze nel campo dell'idrico, della casa sociale, dell'ambiente, dei trasporti, di rinnovabili per la produzione di energie, dell'efficiamento energetico. Le utilities, soprattutto quelle di maggiori dimensioni ritengo possano svolgere un ruolo di driver di sviluppo e cambiamento. Sostenibilità non sarà solo un fattore di reputazione, compliance alle norme e ai decreti, di trasparenza nei confronti degli investitori, ma sostenibilità del business e della resilienza territoriale di questo Paese. Promuovere cultura, tecnologia, dialogo con stakeholders saranno le strade (insieme al coraggio e alla visione industriale) per mettere in

pratica la sostenibilità. Le aziende di pubblica utilità potranno essere partner attive di aziende di produzione per consentire ed agevolare la transizione verso un'economia più green.

Dobbiamo essere coraggiosi e parlare con un dialogo aperto con stakeholders territoriali e convincerli che la transizione green si fa con impianti e infrastrutture. Non dobbiamo fermare la produzione, ma ripensarla e cambiarla. Dobbiamo dimostrare che si può fare mantenendo un equilibrio tra aspetti economici, ambientali e sociali.



ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE A.L.E.R. IN BERGAMO E PROVINCIA AL 01/10/2020



1. ALBINO	2	1	11. GORLAGO	1
2. BERGAMO	4	28	10	12
3. BREMBATE SOPRA	1	13. NEMBRO	1	2
4. CALUSCO D'ADDA	1	14. OSIO SOPRA	1	15. OSIO SOTTO
5. CARAVAGGIO	2	15. OSIO SOTTO	1	1
6. CENE	1	1	16. PONTE S. PIETRO	1
7. CHIGNOLO D'ISOLA	2	17. ROGNO	1	18. TREVIGLIO
8. CORTENUOVA	1	18. TREVIGLIO	6	10
9. COSTA VOLPINO	1	19. VERDELLINO	1	20. VERDELLO
10. DALMINE	3	20. VERDELLO	1	1

- 13 Nuovi ascensori eseguiti (826.480,00 Euro)
- 54 Adeguamento bagni eseguiti (141.346,00 Euro)
- 18 Nuovi ascensori da programmare (1.273.730,00 Euro)
- 19 Adeguamento bagni da programmare (125.838,00)

A Casazza un murales sui principi della Costituzione Italiana

Sarà inaugurato, non appena l'emergenza sanitaria lo consentirà, il Murales promosso dall'Assessorato alla Cultura di Casazza, con il sostegno di ALER Bergamo Lecco Sondrio, ideato da "Qui e Ora Residenza Teatrale" e realizzato in collaborazione con Officine Tantemani e con Cooperativa Crisalide.

L'opera realizzata nasce dalla riflessione intorno agli articoli della Costituzione Italiana, 3, 9, 11 e 13, condensati in un unico grande messaggio, per volontà propria dei ragazzi e delle ragazze di Casazza, per mostrare come questi articoli rappresentino le basi fondanti su cui poggiare, per guardare al nostro presente e costruire il futuro.

In un percorso di più incontri, diversi professionisti hanno avuto la possibilità di scegliere, tra una rosa di lavori di street art, il loro artista preferito: Luogo Comune. Insieme hanno lavorato su come trasformare un'idea in immagine, si è quindi realizzato un bozzetto che ha dato vita al murales.

Come spiegato bene da Qui e Ora residenza Teatrale: "I protagonisti siamo tutti noi che attraverso il lavoro su noi stessi prima e la condivisione con gli altri poi, ci impegnano per costruire un futuro migliore. Se i principi scritti sulla Carta sono validi, la loro applicazione è ancora parziale, ed è solamente attraverso queste azioni che essa potrà trovare il suo pieno compimento nella società. La conoscenza e la condivisione sono quindi elementi fondamentali per la costruzione del futuro e senza di esse non si può generare un contesto di equilibrio e coesistenza pacifica e assenza di conflitti".

Il disegno si rivela con uno sviluppo verticale: nella parte inferiore un vaso antico simboleggia il nostro passato e le basi culturali da preservare e da cui trarre insegnamento, anche facendo riferimento all'area archeologica Cavellas, antistante il muro. Nella parte intermedia viene rappresentata la parità tra gli individui, al centro della scena due figure umane stanno in perfetto equilibrio su un'altalena, senza che nessuno prevalga sull'altro. Ai lati volti di donne e uomini

rappresentano la diversità e il dialogo e lo scambio di idee che è necessario esercitare per poter diffondere i valori della Costituzione. Nella parte superiore del dipinto infine viene rappresentato il futuro come un sole, bersaglio a cui puntare.



NUMERI UTILI



Accesso Civico accessicivici@aler-bg-lc-so.it

Responsabile del trattamento dei dati personali privacy@aler-bg-lc-so.it

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO	
Lunedì	9.00 - 12.00
Martedì	9.00 - 12.00
Mercoledì	9.00 - 12.45
Giovedì	CHIUSO
Venerdì	9.00 - 12.00

EMERGENZE MANUNTENTIVE		
BERGAMO	LECCO	SONDRIO
342 7029576	335 471745	337 1362810

BERGAMO	LECCO	SONDRIO
<p>Tel. 035.259.595 - digitare:</p> <p>1 per ufficio manutenzioni/patrimonio/tecnico</p> <p>2 per Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)</p> <p>3 per ufficio Canoni</p> <p>4 per ufficio Assegnazioni</p> <p>5 per ufficio Condomini</p> <p>6 per ufficio Recupero Crediti</p> <p>7 per ufficio Assistenza Legale</p> <p>8 per ufficio Appalti</p> <p>9 per Operatore</p>	<p>Tel. 0341.358.311</p> <p>Segreteria Tel. 0341.358.345</p> <p>Protocollo Tel. 0341.358.312</p> <p>Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) Tel. 0341.358.345</p> <p>Anagrafe Tel. 0341.358.313</p> <p>Bandi e Assegnazioni Tel. 0341.358.322</p> <p>Recupero Crediti Tel. 0341.358.340</p> <p>Canoni e Spese Reversibili Tel. 0341.358.315</p> <p>Contabilità Tel. 0341.358.314</p> <p>Manutenzione Lecco, Calolziocorte e Valmadrera Tel. 0341.358372</p> <p>Manutenzione provincia di Lecco Tel. 0341.358316</p>	<p>Tel. 0342.512.999 - digitare:</p> <p>1 per area Utenza</p> <p>2 per ufficio Manutenzioni</p> <p>3 per area Tecnica</p> <p>4 per area Amministrativa</p> <p>5 per Segreteria</p>
Fax 035.251.185	Fax 0341.358.390	Fax. 0342.512.430
<p>PEC direzione@pec.alerbg.it responsabile.anticorruzione@pec.alerbg.it amministrazione@pec.alerbg.it ufficio.appalti@pec.alerbg.it gestionale.assegnazioni@pec.alerbg.it gestionale@pec.alerbg.it qualita@pec.alerbg.it recupero.crediti@alerbg.it tecnico@pec.alerbg.it urp@pec.alerbg.it</p>	<p>PEC aler.lecco@pec.regione.lombardia.it</p> <p>E-Mail info.lc@aler-bg-lc-so.it segreteria.lc@aler-bg-lc-so.it Anagrafe elena.simoncini@aler-bg-lc-so.it Bandi e Assegnazioni laura.garzoni@aler-bg-lc-so.it Recupero Crediti rossana.molinari@aler-bg-lc-so.it luca.molteni@aler-bg-lc-so.it Canoni e Spese Reversibili caterina.pilo@aler-bg-lc-so.it sara.negri@aler-bg-lc-so.it Contabilità elena.valsecchi@aler-bg-lc-so.it Manutenzione Lecco, Calolziocorte e Valmadrera angelo.petruzzella@aler-bg-lc-so.it Manutenzione provincia di Lecco giovanni.carrera@aler-bg-lc-so.it</p>	<p>PEC aler.so@pec.retesi.it</p> <p>E-Mail info.so@aler-bg-lc-so.it segreteria.so@aler-bg-lc-so.it tecnico.so@aler-bg-lc-so.it manutenzione.so@aler-bg-lc-so.it ragioneria.so@aler-bg-lc-so.it utenza.so@aler-bg-lc-so.it condomini.so@aler-bg-lc-so.it</p>

ALLOGGI IN VENDITA



CALVENZANO q.re "LE VESTURE"

Via Roma civici 47-49

n. 12 appartamenti (con cantina e box) in condominio

PRESTAZIONE ENERGETICA PER LA CLIMATIZZAZIONE INVERNALE:

51,33 KWh/(mq a) classe energetica B

Info: 035.259595 int. 1 - www.aler-bg-lc-so.it



CALUSCO D'ADDA

Via A. Moro 302, 318 - Via W.A. Mozart 11,
29 Via S. Pertini 206 (accesso carrale)

n. 20 appartamenti tri-locali siti in una palazzina
di nuova costruzione, con elevato risparmio energetico
e comfort abitativo, giardino (per gli alloggi siti al piano terra),
ampia cantina e autorimessa - classe energetica C

Info: 035.259595 int. 1 - www.alerbg.it